



COMUNE DI SORENGO

Verbale della sessione ordinaria del Consiglio comunale di Sorenngo del 27 maggio 2015

Presenti:

Per il Consiglio comunale: vedi elenco annesso

Per il Municipio: Antonella Meuli, sindaco
Oliviero Terrani, vicesindaco
Giuseppe Gervasini
Eduard Mecchia
Fabrizio Rosa

Segretaria: Samanta Ciannamea

ORDINE DEL GIORNO:

1. Nomina dell'Ufficio presidenziale
2. Approvazione del verbale della sessione straordinaria del 24 febbraio 2015
3. **MM No. 1173** del 13 aprile 2015 – Naturalizzazione Manfré, Valerio, 1977, cittadino italiano
4. **MM No. 1174** del 13 aprile 2015 – Naturalizzazione Alkaydi, Nadeen, 1990, cittadina Arabia Saudita
5. **MM No. 1168** del 1° aprile 2015 – Consuntivo 2014 del Comune
6. **MM No. 1169** del 1° aprile 2015 – Consuntivo 2014 dell'Amministrazione Abitazioni Economiche
7. **MM No. 1171** del 13 aprile 2015 – Definizione del moltiplicatore d'imposta 2015
8. **MM No. 1172** del 13 aprile 2015 – Prelevamento dei contributi di miglora per l'esecuzione del marciapiede lungo la via Muzzano
9. **MM No. 1165** del 3 novembre 2014 – Partecipazione annua di ca. Fr. 135'000 dal 2014 al 2033 al finanziamento del Piano dei trasporti del Luganese (PTL) e Programma di agglomerato del Luganese (PAL) – credito globale di Fr. 2'700'000
10. Interpellanze e mozioni

Gli Scrutatori:
f.to on. Sabrina Nicod
f.to on. Marta Haulik

Per il Consiglio comunale:
La Presidente:
f.to on. Patrizia Gandola Fatibene

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Riassunto della discussione:

Alle ore 20:05 circa il **Presidente** on. Giulieri dichiara aperta la prima sessione ordinaria 2015. Successivamente invita la Segretaria ad eseguire l'appello nominale: presenti 20 Consiglieri comunali (vedi elenco annesso). Constatata la presenza del numero legale, dichiara formalmente aperta la sessione.

Il **Presidente** invita a passare all'ordine del giorno che viene tacitamente approvato.

Trattanda No. 1 Nomina dell'Ufficio presidenziale

Il Presidente on. **Giulieri** invita i presenti ad avanzare delle proposte per il rinnovo dell'Ufficio presidenziale.

Vengono presentate le seguenti proposte:

- alla carica di Presidente l'on. **Crivelli** propone l'on. **Patrizia Gandola Fatibene** (SUS);
- alla carica di 1° Vicepresidente l'on. **Caldelari** propone l'on. **Lydia Terrani** (PLR);
- alla carica di 2° Vicepresidente l'on. **Casanova** propone l'on. **Andrea Bianchetti** (PPD+GG);
- alla carica di scrutatori l'on. **Caldelari** propone l'on. **Sabrina Nicod** (PLR); l'on. **Casanova** propone l'on. **Marta Haulik** (PPD+GG).

Alle 20.10 giungono in sala gli on. Marta Haulik e Federica Santini. Presenti 22 Consiglieri.

Tutte le proposte vengono accolte.

Il Presidente uscente, on. **Stefano Giulieri**, prima di lasciare il posto alla neo eletta Presidente rivolge come segue alcune parole di commiato:

“È già trascorso un anno e il mio mandato di Presidente del Consiglio comunale giunge a scadenza.

Ritengo sia stato un anno interessante e intenso. Abbiamo avuto tre sessioni di Consiglio comunale e trattato 28 Messaggi Municipali tra cui tre particolarmente importanti:

- 1. il nuovo ROD che dopo approfondita analisi e accertamenti da parte dapprima del Municipio e poi della Commissione delle petizioni è stato approvato il 20 maggio 2014;*
- 2. la Convenzione per i servizi di polizia con la Città di Lugano che entrerà in funzione a fine estate e credo che questa sia stata sicuramente una soluzione molto valida e qui il Municipio, e il capo dicastero in particolare, ha fatto un grosso lavoro per approfondire la tematica e arrivare alla soluzione finale approvata dal Legislativo nella sessione di dicembre scorso;*
- 3. il nuovo Regolamento comunale sull'aiuto sociale approvato lo scorso 24 febbraio porta una modernità e un'adeguatezza della socialità. C'erano già dei contributi sociali ma spesso erano dati ad inaffiatoio mentre ora, con questo nuovo regolamento, sono stati aumentati in parte i sussidi ai bisognosi ed è quindi una socialità giusta. Credo che questo porti il Comune all'avanguardia nel sociale.*

Per me è poi stato molto significativo l'incontro avuto con i 18enni che mi ha aiutato a riflettere sul ruolo dei giovani nel contesto sociale e politico del nostro Comune.

Credo sia nostro importante compito dar loro spazio, coinvolgerli maggiormente nella cosa pubblica, aiutarli, formarli, ma, particolarmente importante, è dar loro ascolto. Sono loro infatti che devono creare il Comune del futuro, il Comune che loro vorranno.

In chiusura del mio mandato permettetemi di ringraziare innanzitutto il Sindaco e il Municipio per l'intensità del loro lavoro e per la disponibilità che hanno sempre dato nell'evadere domande e approfondimenti loro rivolte dai membri del Legislativo.

Un grazie anche alla Cancelleria comunale per il supporto offerto, in particolare anche in appoggio alle varie Commissioni.

E in ultimo un grazie particolare a Samanta Ciannamea, Segretaria del Consiglio comunale, che mi ha supportato egregiamente nell'espletamento del mio mandato.

Ma un ringraziamento va pure a voi tutti, colleghe e colleghi, per il lavoro svolto, per l'impegno, per le piccole discussioni che ci hanno sicuramente aiutato nelle giuste decisioni a beneficio della nostra popolazione.

Grazie mille."

Applausi in sala.

La neo eletta Presidente, on. **Patrizia Gandola Fatibene**, prima di procedere nell'evasione dell'ordine del giorno, pronuncia un'allocuzione del seguente tenore:

"Sappiamo tutti che la realtà può essere letta in modi diversi, a dipendenza dei punti di vista e quindi, quando una persona ha l'opportunità di poter guardare la stessa cosa da più angolazioni, riuscirà ad avere un quadro più completo e ampio, ma allo stesso tempo anche più ricco di dettagli, di ciò che sta vedendo.

Da cittadina, abitante di Sorengo da diversi anni, ho seguito ciò che si faceva in Comune, da spettatrice, partecipando saltuariamente a qualche evento, soprattutto ricreativo. La quotidianità, quando non pone problemi particolari, porta a questo approccio, a questo sguardo superficiale alla collettività e cioè di dare molto, se non addirittura tutto, per scontato, quasi che il funzionamento di un Comune, con il susseguirsi delle prestazioni e dei servizi al cittadino, fosse un automatismo che si autoproduce.

L'ingresso in Consiglio comunale e quindi l'accesso a cosa "sta dietro", è stato un passo verso una nuova consapevolezza: ho visto quali e quanti sono i problemi a cui ci si confronta nella gestione del bene comune, ho scoperto quanto lavoro sta dietro alla ricerca di soluzioni; ho toccato con mano quanti equilibri occorre cercare, per assicurare alla collettività i beni di cui essa ha diritto, come l'acqua, la scuola, le strade e tutto ciò che serve al buon funzionamento di un Comune.

E quando si è "dentro" ci si inizia a chiedere se proprio si fa tutto ciò che si può, se non si potrebbe offrire di più ai cittadini, altre prestazioni, magari innovative e che richiedono un po' di coraggio.

Quando si è "dentro" ci si chiede se ci si può accontentare di amministrare bene un Comune o se non vale la pena guardare oltre, essere più creativi, per dare un "valore aggiunto" a un Comune come il nostro.

Ci si chiede quali proposte fare a questo consesso che ha il compito di definire, dare indicazioni e indirizzi giusti, affinché vi sia sempre equilibrio tra individuo e collettività, tra collettività e ambiente, senza tralasciare l'aspetto culturale ed evitando di circoscrivere tutto ai confini comunali.

La crisi che tocca anche il nostro Cantone forse non ha grande influenza in una Sorengo benestante, ma la tendenza culturale che prende sempre più piede anche da noi in Ticino è "prima i nostri". Si può anche essere d'accordo su questo principio, ma questo non deve chiudere i nostri orizzonti, non deve trasformarci nelle famose tre scimmie (non vedo, non sento, non parlo). Non dobbiamo e non possiamo ripiegarci su noi stessi, sia come persone che come collettività, e qui penso ad esempio, alla cooperazione con altri Comuni e alla solidarietà, intesa nel suo senso più vasto.

A questo punto della riflessione risulta naturale arrivare a parlare di aggregazioni: il Piano cantonale che ci è stato sottoposto l'anno scorso presenta senza dubbio alcuni aspetti interessanti, anche se appare un po' utopico e di difficile attuazione.

Tuttavia, è sicuro che saremo costretti a ritornare a riflettere sulla questione.

La storia ci insegna che la realtà di oggi aveva un suo significato e ragione di esistere nel secolo scorso. Oggi il contesto socio-economico è mutato e, alla luce di questi cambiamenti, nel prossimo futuro saranno messe in atto importanti aggregazioni; a questo punto, i comuni poco lungimiranti,

che non si daranno la pena di anticipare i tempi, rischieranno di ritrovarsi con una ridotta autonomia e una scarsissima progettualità, oltre che con una carenza di servizi di qualità, un abuso del territorio e delle sue risorse, così come uno scarso rispetto del loro ambiente in generale.

Anche Sorengo finirà per adeguarsi, e, per evitare che questo percorso verso le aggregazioni abbia un prezzo negativo per la democrazia, occorre iniziare al più presto un dialogo con la popolazione, per poter costruire un percorso condiviso.

Solo con la garanzia di un forte dibattito sia all'interno di consessi come il Consiglio comunale, sia nel dialogo con le cittadine e i cittadini si riuscirà a creare nuovi Comuni forti, dove per forti, intendo non solo numericamente e finanziariamente, ma anche in senso democratico; ritengo ad esempio, che all'interno di Comuni numericamente e territorialmente molto più grandi di adesso, sarà assolutamente necessario avere commissioni di quartiere organizzate e attive, che possano garantire anche alle piccole realtà locali, una voce forte e ascoltata dalle autorità, cosa che non sembra ancora funzionare al meglio nelle attuali realtà.

Vorrei quindi invitare tutti ad iniziare a pensare al futuro, ma non solo a quello immediato, ritenuto che è impensabile immaginare di mantenere autonomi ancora a lungo, piccoli Comuni come il nostro e che, se non prendiamo noi l'iniziativa e non diventiamo propositivi, saremo, volenti o nolenti, fagocitati da Comuni più grandi senza poter avere più alcun margine di manovra."

Applausi in sala.

Trattanda No. 2 Approvazione del verbale della sessione straordinaria del 24 febbraio 2015

La **Presidente**, dopo aver chiesto ed ottenuto la dispensa dalla lettura del testo, apre la discussione.

L'on. **Lydia Terrani** osserva che la tabella di calcolo esemplificativa da lei distribuita in seduta ai Consiglieri e citata a pag. 4 del verbale quale "Allegato A" non è stata allegata alla copia del verbale inviata ai Consiglieri.

La Segretaria si scusa per la mancanza e assicura che l'allegato è presente nella versione originale. Provvederà a inviare copia dell'allegato A ai Consiglieri.

In difetto di ulteriori interventi è adottata la decisione No. 1.

Trattanda No. 3 MM No. 1173 del 13 aprile 2015 – Naturalizzazione Manfré, Valerio, 1977, cittadino italiano

La **Presidente** informa che il candidato è presente in sala. Successivamente chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto riportato nel rapporto della Commissione.

L'on. **Fumasoli** conferma quanto espresso nel rapporto.

Nessun intervento: è adottata la decisione No. 2.

Applausi in sala.

Trattanda No. 4 MM No. 1174 del 13 aprile 2015 – Naturalizzazione Alkaydi, Nadeen, 1990, cittadina Arabia Saudita

La **Presidente** informa che la candidata è presente in sala. Successivamente chiede al relatore della Commissione delle petizioni se desidera aggiungere altro rispetto a quanto riportato nel rapporto della Commissione.

L'on. **Fumasoli** conferma quanto espresso nel rapporto.

Nessun intervento: è adottata la decisione No. 3.

Applausi in sala.

Trattanda No. 5 MM No. 1168 del 1° aprile 2015 – Consuntivo 2014 del Comune

La **Presidente** chiede al relatore della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Giulieri** conferma quanto espresso nel rapporto.

L'on **Caldelari** interviene come segue:

“Nel commento politico che il nostro gruppo fece lo scorso anno sottolineavamo che non condividevamo i numerosi allarmismi espressi dall'Esecutivo nell'ambito del Messaggio sul consuntivo e di quello sul moltiplicatore in quanto inducevano ad assumere atteggiamenti ingiustificatamente difensivi.

A tale proposito rileviamo come i dati del consuntivo 2014 sorprendono per la loro forza e sebbene possono considerarsi positivi da un punto di vista di risultato economico, va pur sempre sottolineato che sono totalmente divergenti dalle previsioni effettuate e sulle quali sono state prese importati decisioni inerenti investimenti e moltiplicatore 2014. Il divario tra preventivo e consuntivo risulta essere di Fr. 1'460K che attualizzato con la riduzione di moltiplicatore del 4% lievita a ben Fr. 1'803K.

Una differenza di tale portata implicherebbe, a nostro avviso, una ben più approfondita analisi delle componenti che vi hanno contribuito e questo nell'intento di meglio comprendere e migliorare il processo previsionale.

In questo senso segnaliamo una certa difficoltà nel poter individuare nel MM 1168, come pure nella tabella “Analisi differenze preventivo/consuntivo 2014”, una sintesi completa e di facile lettura, dei fattori che hanno maggiormente contribuito a tale divergenza.

Cercando di concentrare i dati raccolti in diverse sezioni ci sembra di poter sintetizzare le seguenti:

- *le Imposte alla fonte hanno generato + Fr. 434K di ricavi oltre a quanto preventivato;*
- *le sopravvenienze d'imposta anni precedenti e imposte speciali + Fr. 395K;*
- *le Imposte Immobiliari + Fr. 280K (considerate però in seguito nel MM sul moltiplicatore 2014);*
- *la previdenza sociale che nel suo complessivo ha generato un costo inferiore di Fr. 266k (dato comprendente la destinazione del risultato della AAE di Fr. 75K);*
- *minori ammortamenti per Fr. 176K;*
- *TUI superiore per Fr. 131K;*
- *minori contributi al fondo di perequazione e livellamento per Fr. 110K.*

Queste voci giustificano infatti divergenze per ben Fr. 1'792'000.

L'esecutivo è chiamato ad avere una visione temporale prospettica sia per quanto riguarda il moltiplicatore che il piano finanziario. Una migliore visione va quindi anche ricercata nell'analisi

delle variabili che più si sono discostate dalle previsioni effettuate a preventivo e delle seguenti rettifiche apportate al Messaggio sul moltiplicatore.

Auspichiamo quindi che questi aspetti vengano maggiormente considerati anche nella formulazione del MM sul consuntivo 2015.”

L'on. **Bianchetti** si rammarica del fatto che non ha mai sentito un commento positivo sul consuntivo e sul relativo lavoro del Municipio da parte del gruppo PLR in questi anni di Consiglio comunale.

L'on. **Caldelari** ribatte che da un'analisi dei numeri, le considerazioni non possono che essere queste.

L'on. **Gerosa** sottolinea che vi sono delle regole da rispettare: il Comune è un ente il cui scopo non è quello di creare utile e questo è un principio base che la Commissione della gestione ribadisce da anni. È un dato evidente che il Comune abbia fatto degli accantonamenti.

L'on. **Casanova**, a nome del gruppo PPD+GG, ritiene che la colpa non sia imputabile al Municipio ma ai dati incerti forniti dal Cantone e all'imprevedibilità delle entrate. Per questo motivo non condanna la prudenza del Municipio e conclude che è meglio essere confrontati con degli utili piuttosto che con delle perdite.

L'on. **Crivelli** riferisce che la Commissione, in sede di analisi del consuntivo, è rimasta piacevolmente sorpresa del risultato. Replica che non si tratta di accusare o meno il Municipio, ma si constata che vi è una forte differenza tra preventivo e consuntivo, differenza che si è verificata anche in numerosi altri Comuni. Osserva che l'incasso di Fr. 400'000 dovuti alle sopravvenienze di imposta 2011 e precedenti era difficilmente prevedibile dato che dipende dalle tempistiche cantonali e lo stesso vale anche per l'imposta preventiva, per la quale non ci si attendeva un'entrata così consistente.

Ribadisce, come detto in occasione della discussione sui preventivi nella sessione di dicembre, che la sensazione è che il Municipio sia timoroso nel progettare e nell'investire. Gli investimenti previsti sono infatti per meno di 2 milioni quando la media secondo il piano finanziario doveva essere di almeno 4 milioni. Si nota un ritardo nel portare avanti i progetti e ne è un esempio il Climanew, ad oggi ancora fermo. Vista la fortuna di avere un Comune finanziariamente solido, bisogna a suo avviso agire e guardare al futuro con più coraggio.

Conclude scusandosi per la digressione dal momento che è un discorso che sarebbe più corretto affrontare in sede di preventivo piuttosto che di consuntivo.

L'on. **Cameroni** afferma che il capitale proprio è elevato ma non eccessivo. Ricorda che prossimamente bisognerà effettuare delle spese importanti e che è corretto perciò avere delle riserve in vista dei futuri investimenti. Se si seguisse la teoria dell'on. Gerosa, bisognerebbe abbassare il moltiplicatore non appena vi è un avanzo ed essere costretti successivamente a rialzarlo per far fronte alle spese a discapito di una, più auspicata, continuità. Conclude pertanto con i complimenti al Municipio per la linea adottata e la sua prudenza nella gestione finanziaria.

L'on. **Gerosa** risponde che non intende affermare che il Municipio non abbia lavorato bene, ma è ormai da anni che ci si ritrova con tali cifre e non è compito del Municipio far pagare più imposte al cittadino per raggiungere un utile.

L'on. **Caldelari** spiega che la critica veicolata nel suo intervento era in relazione alla mancanza di un'approfondita analisi dei dati. Nel capitolo in cui si dovrebbero spiegare le variazioni rispetto al preventivo non vengono infatti esaminate alcune voci importanti quali le imposte alla fonte, il risparmio sugli ammortamenti, ecc. Solo un'analisi accurata delle differenze permette di capire cosa è stato e dove c'è spazio per migliorare. Senza tale premessa è inutile allestire un nuovo preventivo poiché l'analisi è alla base per migliorare in futuro il potere previsionale.

L'on. **Casanova** replica che, nella sua veste di Consigliere comunale, non ritiene di star sostenendo un Municipio che cerca di fare utili e da cittadino percepisce la sostenibilità fiscale del Comune.

L'on. **Gervasini** non nasconde la sorpresa del Municipio quando si è trovato di fronte al consuntivo, il quale presenta una forte differenza dal risultato di preventivo. Questo è dovuto a diversi fattori imponderabili che non si potevano prevedere.

Un caso sono le imposte alla fonte: per poter dire da cosa è data la differenza tra quanto preventivato rispetto alla cifra a consuntivo, bisognerà attendere la distinta che arriverà solo a fine giugno. È possibile per di più che alcuni contribuenti abbiano chiesto, nel frattempo, il passaggio alla tassazione ordinaria. Questi importi, versati al Comune quale imposta alla fonte, vengono di conseguenza dedotti al Comune stesso e riversati quale tassazione ordinaria dopo essere stati ricalcolati.

Per le imposte sul maggior valore immobiliare si riceve invece solo l'importo senza il dettaglio, per cui è difficile capire a quale operazione è dovuto l'introito straordinario.

Replica alle osservazioni sugli utili ricordando che il Comune non ha avuto solo risultati d'esercizio positivi e infatti nel 2012 e nel 2013 il risultato era negativo; nel 2014 si è registrato un avanzo di esercizio solo grazie a una situazione straordinaria. Concorde che il Comune non debba raggiungere degli utili ma osserva che la somma degli avanzi di esercizio degli anni precedenti è servita a finanziare gli investimenti, tant'è che fino al 2012 il Comune non registrava nessun debito pubblico, debito registrato invece in concomitanza con i primi disavanzi d'esercizio.

Ha notato che vi è la tendenza, anche da parte della Commissione della gestione, di prendere in considerazione solo il capitale proprio. Questo valore in realtà non è altro che una differenza nel bilancio che serve al Comune per registrare gli eventuali avanzi o disavanzi d'esercizio. L'indicatore più importante, tra quelli elencati a pag. 63 del Messaggio, è il grado di autofinanziamento perché solo questo permette al Comune di effettuare investimenti e di contenere nel contempo il debito pubblico. Il grado di autofinanziamento era calato con i disavanzi d'esercizio precedenti e risalito nel 2014 solo grazie a fattori straordinari. Per questo motivo il Comune deve rallentare gli investimenti.

Apporta quale esempio l'investimento di 10 milioni previsto per il Centro Civico: il Comune non può permettersi di finanziare progetti di questa portata se non c'è un sufficiente grado di autofinanziamento poiché significherebbe andare a procurarsi i soldi sul mercato dei capitali. Il Municipio sta cercando perciò di istituire un Partenariato pubblico privato in modo da evitare che sia il Comune a doversi far carico dell'investimento.

Si rammarica del fatto che sembra una colpa presentare un consuntivo positivo e certamente il Messaggio, sebbene lo ritenga formulato molto bene, può essere migliorato e approfondito in quegli aspetti evidenziati dall'on. Caldelari.

L'on. **Lydia Terrani** chiede come mai le spese legali di revisione (pag. 27) sono aumentate significativamente in percentuale rispetto al consuntivo 2013.

L'on. **Gervasini** spiega che il Comune si è dovuto affidare ad un legale per evadere dei ricorsi che non potevano essere evasi dall'Amministrazione data la loro natura delicata. La causa è ancora in corso e porterà perciò ad altre spese.

L'on. **Lydia Terrani** chiede altresì chiarimenti sull'aumento delle spese relative alla pulizia del palazzo scolastico-amministrativo.

Il capo dicastero on. **Oliviero Terrani** informa che a causa della scomparsa del collaboratore Kouprine, il quale si occupava delle pulizie del palazzo scolastico-amministrativo, si è dato il servizio a una ditta esterna fino alla fine del corrente anno scolastico. Per questo vi è un aumento dei costi che non poteva essere preventivato. Provvederà a dare ulteriori informazioni negli Eventuali.

Conclusi gli interventi di carattere generale, la **Presidente** invita ad esprimersi sui singoli rami dell'Amministrazione dei cui risultati viene data lettura a cura della Segretaria:

Amministrazione generale:	nessun intervento
Sicurezza pubblica:	nessun intervento
Istruzione:	nessun intervento
Cultura e tempo libero:	nessun intervento
Sanità:	nessun intervento
Previdenza sociale:	nessun intervento
Traffico:	nessun intervento
Ambiente e territorio:	nessun intervento
Economia pubblica:	nessun intervento
Finanze e imposte:	nessun intervento

In difetto di ulteriori interventi viene esperita la votazione: è adottata la decisione No. 4.

Trattanda No. 6 MM No. 1169 del 1° aprile 2015 – Consuntivo 2014 dell'Amministrazione Abitazioni Economiche

La **Presidente** chiede al relatore della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Bonzanigo** dichiara di non avere altro da aggiungere.

In difetto di interventi, la **Segretaria** dà lettura dei totali spese e ricavi 2014.

Viene esperita la votazione: è adottata la decisione No. 5.

Trattanda No. 7 MM No. 1171 del 13 aprile 2015 – Definizione del moltiplicatore d'imposta 2015

La **Presidente** cede la parola al relatore della Commissione della gestione.

L'on. **Caldelari** fa presente che, rispetto alla proposta municipale, la Commissione della Gestione propone che il moltiplicatore venga mantenuto al 64% secondo le motivazioni espresse nel rapporto.

Interviene successivamente come segue:

“Il messaggio sul moltiplicatore è l'ultimo strumento in termini cronologici con il quale l'esecutivo effettua delle correzioni previsionali al preventivo e queste nell'ottica di poter procedere con più realistica ponderazione alla valutazione di un appropriato moltiplicatore.

Nel passato questa possibilità è stata incomprensibilmente poco sfruttata, basti pensare che nel messaggio 2014 non era stata prevista alcuna sopravvenienza d'imposta benché nel rapporto di revisione 2013 redatto dalla società Interfida si prevedesse per il 2014 un incasso analogo al precedente anno (Fr. 335K) o come non si fosse tenuto conto di una riduzione di Fr. 175K di ammortamenti a seguito di dati certi relativi ai minor investimenti eseguiti nel 2013 o della decisione del consiglio comunale di accreditare ai conti del Comune l'avanzo d'esercizio della AAE quantificabile in Fr. 75K. Considerando questi elementi si sarebbe quindi potuto, sulla base di dati relativamente certi, aggiornare le previsioni dando una visione più realistica che prevedesse un disavanzo inferiore di almeno 585K Fr.

La divergenza tra il risultato previsto nel Messaggio Municipale sul moltiplicatore 2014 e il relativo consuntivo è imbarazzante. Senza la riduzione votata dal consiglio comunale avremmo avuto uno scollamento di ben Fr. 1'594K che tradotta in punti percentuali di moltiplicatore avrebbe rappresentato 18.60 punti.

Risulta oggi pertanto chiaro che si è proceduto nel 2014 ad incrementare il moltiplicatore in modo affrettato e inappropriato.

È doveroso segnalare nuovamente che dal 2004 al oggi, per poter rientrare nella legalità delle disposizioni in materia di riserve di capitale proprio, abbiamo effettuato 3 ammortamenti straordinari, di cui l'ultimo di Fr. 4 Mio nel 2012, per un totale di ben Fr 5,7 mio. Dobbiamo pertanto rammentarci che, contrariamente ad una azienda privata, lo scopo del Comune non è quello di effettuare avanzi di gestione né quello di aumentare il capitale proprio o procedere con ammortamenti straordinari, ma unicamente quello di raccogliere a medio termine quanto necessario per il suo funzionamento/fabbisogno. Sarebbe per contro che nel nostro Comune si sia radicalizzata l'abitudine di chiedere tasse in eccesso ai propri contribuenti.

A fronte dell'avanzo d'esercizio 2014 il capitale proprio comunale s'eleva a Fr. 4'567'000 oltre ai noti beni patrimoniali che se dovessero essere valorizzati a quotazioni di mercato fornirebbero ulteriori incrementi di svariati milioni al patrimonio Comunale.

Tornando ora sulla proposta di moltiplicatore 2015 il gruppo PLR concorda e sostiene il messaggio della commissione della gestione sul mantenimento del moltiplicatore al 64% in quanto sembrerebbe che in commissione sia stato il punto limite su cui trovare un'allargata condivisione che potesse evitare l'incremento di 2 punti proposto dall'esecutivo.

Ciò nonostante siamo del parere che si sarebbe potuto e dovuto pianificare in modo più coraggioso un moltiplicatore maggiormente attrattivo da mantenere costante per gli anni futuri, forti anche delle riserve accumulate e delle prospettive di espansione demografica legate allo sviluppo del quartiere Casarico."

L'on. **Casanova** osserva che il moltiplicatore deve essere contestualizzato e letto in funzione del piano finanziario. Per il Comune si prospetta una piccola rivoluzione urbana data dall'imminente edificazione del comparto Casarico che comporterà a sua volta la realizzazione di numerose infrastrutture, che dovrà avvenire prima di incassare le imposte dai nuovi cittadini nonché contribuenti. In quest'ottica, ritenuto un piano finanziario in cui sono previsti investimenti per 10 milioni, la prudenza del Municipio si giustifica. È grazie anche alla cautela dell'Esecutivo che è possibile mantenere un moltiplicatore costante e per questo, aggiunge, gli è possibile sostenere la Commissione della gestione votando affinché il moltiplicatore resti al 64%.

L'on. **Crivelli** afferma che anche il gruppo SUS è d'accordo con la proposta della Commissione di mantenere il moltiplicatore al 64% poiché, di fronte ad un risultato d'esercizio tale, non è plausibile andare ad aumentare il moltiplicatore e concorda sulla necessità di tenerlo costante evitando continui aggiustamenti verso l'alto o verso il basso. Ritiene inoltre si abbia un capitale proprio in grado di assorbire un'eventuale perdita nel 2015.

Non crede tuttavia necessario enfatizzare l'attrattività del moltiplicatore al 64%, che personalmente non considera veritiera, dal momento che non sono due punti percentuali a fare la differenza.

L'on. **Gervasini** informa che il Municipio ha esaminato a fondo il rapporto della Commissione della gestione e ponderato la proposta ivi contenuta. Siccome tuttavia non sono emersi nuovi elementi che vanno a modificare la situazione, il Municipio ha deciso di mantenere la sua posizione.

Al termine della discussione, la **Presidente** mette in votazione eventuale quanto proposto dal Municipio nel messaggio rispettivamente dalla Commissione.

La proposta commissionale di mantenere il moltiplicatore al 64% beneficia dell'unanimità dei voti favorevoli.

Viene esperita la votazione finale: è adottata la decisione no. 6.

Trattanda No. 8 MM No. 1172 del 13 aprile 2015 – Prelevamento dei contributi di miglitoria per l'esecuzione del marciapiede lungo la via Muzzano

L'on. **Crivelli** spiega brevemente i motivi che hanno portato alla stesura del messaggio in oggetto e invita il Consiglio comunale ad approvare il dispositivo di risoluzione del Messaggio municipale.

In difetto di interventi viene esperita la votazione: è adottata la decisione No. 7.

Trattanda No. 9 MM No. 1165 del 3 novembre 2014 – Partecipazione annua di ca. Fr. 135'000 dal 2014 al 2033 al finanziamento del Piano dei trasporti del Luganese (PTL) e Programma di agglomerato del Luganese (PAL) – credito globale di Fr. 2'700'000

L'on. **Crivelli** chiede la parola affinché venga innanzitutto valutata l'entrata in materia o meno dell'argomento. La Commissione della gestione aveva analizzato e redatto il rapporto sul MM No. 1165, che tuttavia non era stato inserito all'ordine del giorno delle scorse sessioni. In quella straordinaria di febbraio, a domanda sulle sorti del suddetto MM da parte dell'on. Bonzanigo, il Municipio aveva risposto che il messaggio era stato momentaneamente sospeso visto che in alcuni Comuni vi erano state prese di posizioni negative sull'argomento e che, parallelamente, l'Associazione di Cittadini per il Territorio e l'Associazione Traffico Ambiente (ATA) avevano trasmesso ai Comuni un documento i cui concetti si ponevano in opposizione a quelli del PAL.

Il Municipio ripresenta ora il messaggio municipale senza tuttavia aggiungere altro, né sui motivi per cui l'ATA ha proposto un documento in contrapposizione al PAL, né per quali ragioni gli altri Comuni hanno votato negativamente né tantomeno cosa comporta una non approvazione del MM o un suo ulteriore rinvio.

Per questi motivi non è possibile, a suo avviso, discutere al momento attuale questo argomento e chiede pertanto al Consiglio comunale di non entrare in materia e di rinviare il MM al Municipio affinché possa essere esaminato in un secondo momento.

L'on. **Borra** interviene a sua volta osservando che il Messaggio è stato analizzato dalla Commissione della gestione in un'ottica puramente finanziaria e non è perciò stato approfondito l'aspetto territoriale. Ricorda che il progetto PTL/PAL determinerà le sorti territoriali e del traffico della Regione di Lugano e soprattutto di Sorengo per i prossimi 20-30 anni. Ritiene infatti che l'eliminazione della tratta FLP Bioggio – stazione FFS di Lugano porterà pesanti conseguenze per il Comune, che peggioreranno con l'edificazione del comparto Casarico dove 300 e più abitanti saranno costretti a spostarsi con un fantomatico bus o a far capo alle automobili private. I problemi di traffico dell'agglomerato del Luganese sono ben noti e con questo progetto non si andrebbe altro che ad incrementarlo. È significativo, a suo parere, che alcuni Comuni, tra cui Muzzano, abbiano bocciato la concessione del credito.

Sostiene perciò la proposta avanzata dall'on. Crivelli di rinviare il Messaggio affinché possa essere analizzato anche sotto gli aspetti del territorio e del traffico, magari dalla Commissione dei lavori pubblici.

L'on. **Rosa**, senza entrare nel merito della proposta degli on. Crivelli e Borra, procede col fornire alcune informazioni in merito all'argomento. Comunica che ad oggi il MM è stato approvato da 28 Comuni, respinto da 7 mentre altri 7 devono ancora esprimersi, tra cui Lugano che andrebbe a coprire il 47% di tutto il credito in approvazione. Rende attenti sul fatto che il Messaggio non verte sugli aspetti progettuali del PTL ma unicamente sugli aspetti finanziari poiché il progetto in sé non è più in discussione.

Per quanto riguarda L'ATA, questa ha avanzato delle critiche presentando delle alternative che tuttavia non hanno seguito un iter di consultazione e condivisione all'interno della Commissione Regionale dei Trasporti del Luganese (CRTL).

È importante altresì rendersi conto che l'aumento di traffico a causa del comparto Casarico, nel contesto dei trasporti del Luganese, è significativa per il Comune ma nel contesto è solo una piccola goccia e bisogna perciò cercare di relativizzarla in rapporto al messaggio in discussione.

In relazione alla ferrovia Lugano-Ponte Tresa, spiega che questo MM verte in primo luogo sul credito per la realizzazione della prima tratta del nuovo tram Lugano che da Bioggio va verso Manno; il secondo passo previsto è il passaggio sotto la collina di Breganzona che porta alla stazione FFS e a zona Sant'Anna. La tratta invece che va da Bioggio verso Sorengo per giungere a Lugano è ancora in discussione.

Il Municipio ha presenziato a degli incontri sull'argomento dove l'on. Zali ha garantito che l'attuale trasporto verrà sostituito con mezzo analogo, tra cui probabilmente quello su gomma o un altro che riutilizzi il tracciato dell'attuale FLP. Sebbene il tema sia stato oggetto di studi approfonditi negli ultimi anni, non vi è ancora una soluzione definitiva. L'on. Zali ha dato tuttavia la sua parola che ci sarà un mezzo di trasporto analogo a quello attuale.

L'on. **Oliviero Terrani** aggiunge che il MM era stato sospeso a causa del rapporto dell'ATA di cui il Municipio non condivideva i contenuti ma per cui ha chiesto, a rigor di chiarezza, una presa di posizione alla CRTL. La stessa si è espressa, come comunicato pocanzi dal capo dicastero, spiegando che le possibilità di consultazione ci sono state ma non sono state sfruttate dall'ATA. Una volta ricevuta la risposta, il Municipio ha ritenuto opportuno ripresentare il MM al Legislativo.

L'on. **Borra** osserva che è da 20 anni che si pianifica il traffico di Lugano e tuttavia questo continua ad aumentare poiché vi è una mancanza di volontà di eliminare il trasporto privato. Risponde all'on. Rosa evidenziando che non si può definire il trenino Lugano-Ponte Tresa una goccia in un vaso ma piuttosto il vaso stesso. Si sente in dovere di rendere attenti che quello che si sta andando a votare contribuirà a far diventare perenne una situazione già insostenibile.

L'on. **Bonzanigo** interviene a favore del Messaggio perché con il credito in votazione vengono promossi anche degli interventi a favore del trasporto pubblico, della mobilità combinata e della mobilità lenta attraverso i percorsi ciclabili di interesse regionale. Tra questi interventi cita, oltre alla rete tram, il completamento fino alla zona Sant'Anna, che dovrebbe sgravare il traffico del basso Malcantone che confluisce su Sorengo, il potenziamento dei nodi intermodali di Cornaredo e Molinazzo, che fungono da filtri, il Park and Rail di Lamone e Cadempino e le citate piste ciclabili. Informa che il documento inviato dall'ATA e dall'Associazione dei Cittadini del territorio conteneva informazioni sbagliate, come la mancanza di 27 milioni sui 620 totali, mancanza dovuta in realtà, come risposto loro dal Cantone, al fatto che il costo del tram, suddiviso negli anni, è riportato solo fino al 2033.

Concorda con l'on. Borra sulla problematica del traffico nel Luganese, il quale aumenta del 2-3% all'anno, e sul fatto che non si vota solo il contributo con questo MM. Ritiene infatti che il Consiglio di Stato, sebbene abbia il potere di intimare ai Comuni il pagamento del credito, non potrà politicamente imporre un piano che non è ben voluto da nessuno. Crede tuttavia si debba trovare una soluzione e, per i motivi sopra esposti, sostiene il progetto.

Sebbene si chieda se in fase di consultazione sia stato preso in considerazione il comparto Casarico - dato che il Cantone ha valutato solo l'affluenza attuale sulla tratta FLP, al momento bassa - ritiene che si tratti di opere strategiche che possono andare, insieme agli altri piani che riguardano il Bellinzonese e Mendrisiotto e che avranno benefici indiretti sul Luganese, a contrastare l'attuale fase di collasso della mobilità.

L'on. **Cameroni**, seppur ben comprendendo le preoccupazioni dell'on. Borra, confida sul fatto che il PTL sia stato studiato per sgravare il traffico e condivide perciò quanto detto dall'on. Bonzanigo.

L'on. **Borra** è invece convinto che con questo Piano il traffico privato andrà ad aumentare dal momento che non vi è un'alternativa chiara e netta del trasporto pubblico.

L'on. **Bonzanigo** aggiunge che sarebbe già un risultato riuscire a mantenere il traffico allo stato attuale. Osserva che non è possibile trasferire tutti gli utenti sui trasporti pubblici, già saturi nelle ore di punta, e che per questo è necessario un Piano che vada a favorire tutti i vettori.

L'on. **Crivelli** ha l'impressione, come sottolineava l'on. Borra, che si tenda a difendere il traffico privato piuttosto che quello pubblico e che vi sia una carenza a livello progettuale. Ricorda che in

passato, solo grazie all'opposizione di una minoranza, si sono evitati progetti rovinosi legati a Piani del traffico, come la proposta di autostrada a Faido, che tuttavia erano sostenuti dalla maggioranza, forse per pigrizia o per inerzia. Oggi bisogna avere il coraggio di dare un segnale rinviando o respingendo questo progetto.

L'on. **Casanova** evidenzia che l'errore grave, come detto dall'on. Crivelli, si trova piuttosto a monte, con le migliaia di auto che ogni giorno attraversano il confine riversandosi sulle strade e con le nostre cattive abitudini in termini di spostamenti.

Tuttavia i contenuti del PTL sembrano validi ed equilibrati a livello finanziario e per questo sostiene il progetto.

L'on. **Rosa** osserva testualmente quanto segue:

“forse prima sono stato frainteso quando dicevo che si vota il credito e non il progetto ma era inteso più nel senso che l'oggetto del Messaggio è quello, non del segnale che potrebbe nascere o che è nato perché in sostanza forse nessuno si aspettava che certi Comuni avrebbero non accettato questo stanziamento di credito”.

Sottolinea inoltre che vi è la tendenza a guardare al PTL/PAL fuori dal contesto. In realtà il Piano, alla sua seconda fase, è la conseguenza logica di quanto fatto finora e si sta già pianificando una terza fase. Se il credito non dovesse essere stanziato, si creerebbe un vuoto progettuale di una decina d'anni poiché non vi è un piano alternativo e bisognerebbe ricominciare da questo punto con la conseguenza che il traffico continuerebbe ad aumentare.

L'on. **Borra** conclude con un aneddoto: egli è attualmente il coordinatore del gruppo di Roveredo che si sta occupando della demolizione dell'autostrada, inaugurata e messa in esercizio nel 1969 quando egli da bambino andava a scuola in quel Comune. Ora si vuole proseguire con questo PTL fino alla terza fase, una scelta a suo avviso errata.

L'on. **Gerosa** chiede cosa implica il mancato stanziamento del credito da parte di alcuni Comuni.

L'on. **Rosa** risponde che il Cantone ha già prelevato i contributi. Qualora dovesse venire a mancare un'importante fetta di finanziamenti dai Comuni, probabilmente si ritornerebbe a livello politico a ridiscutere il progetto. Al momento attuale però i 7 Comuni che hanno negato il credito hanno un peso marginale sul complesso per cui il Consiglio di Stato andrebbe a imporre il pagamento del contributo. Inoltre le motivazioni di non adesione al progetto sono per lo più legate ad aspetti che riguardano i singoli Comuni, quale per esempio l'installazione di un semaforo, e non il progetto nella sua globalità.

L'on. **Crivelli** ritorna sull'argomento relativo alla volontà politica di sviluppare o meno i trasporti pubblici. Racconta che nel 1983, quando abitava a Lugano ed era membro del Legislativo, è stato approvato il PR che prevedeva la realizzazione di una metropolitana che collegasse Bioggio al centro di Lugano. Sebbene il PR fu approvato, ancora oggi non è stato messo in atto quanto deciso. Ribadisce pertanto la mancanza di volontà politica di realizzare concretamente progetti che vanno a favorire il trasporto pubblico.

La **Presidente** mette in votazione il rinvio del MM No. 1165.

L'esame di merito del Messaggio viene rinviato sine die con 11 voti favorevoli, 7 contrari e 4 astenuti. Presenti 22 Consiglieri.

Trattanda No. 10 Interpellanze e mozioni

La **Presidente** chiede se vi sono mozioni o interpellanze.

L'on. **Casanova** chiede come intende procedere il Municipio ora che il MM No. 1165 di cui alla trattanda precedente è stato rinviato al Municipio. Suppone che il MM verrà ripresentato in modo identico al Legislativo.

L'on. **Sindaco** conferma quanto espresso dall'on. Casanova.

Aggiunge che se il Legislativo di Lugano nel frattempo dovesse approvare lo stanziamento del credito, con gli altri 27 Comuni si raggiungerebbe la maggioranza per cui con tutta probabilità Sorengo sarà obbligato a pagare indipendentemente dall'esito della votazione.

L'on. **Bianchetti** propone che la Commissione della gestione si riunisca nuovamente per analizzare in modo approfondito il Messaggio.

L'on. **Krähenbühl** evidenzia che tra un anno vi sarà il rinnovo dei poteri comunali. La precedente Legislatura era stata caratterizzata da un piano degli investimenti di 22.4 milioni elaborato dopo la decisione del Comune di rinunciare a entrare nel merito di un'aggregazione. Constata che nell'attuale Legislatura il suddetto piano finanziario non è stato rispettato. Il Municipio ha accennato nella scorsa sessione circa l'abbandono del progetto di trasferire il nuovo Centro Civico a Cortivallo e al futuro della Cisterna; ricorda tuttavia che il piano finanziario prevedeva numerosi altri investimenti.

Prima di giungere alle prossime elezioni auspica che il Legislativo possa disporre di un quadro organico e completo che mostri ciò che è stato realizzato in questa Legislatura in base alla pianificazione iniziale, a cosa si è rinunciato e cosa si intende fare in futuro al fine di poter avere un'idea precisa in vista delle elezioni. Sarebbe inoltre importante sapere quali interessi nutre il Comune verso il comparto Casarico, riferendosi in particolare alla realizzazione delle nuove infrastrutture e all'eventuale edificazione di appartamenti protetti per persone anziane.

L'on. **Sindaco** risponde che il Municipio si è chinato sul tema sollevato dall'on. Krähenbühl e che sarà presentato entro fine Legislatura un piano degli investimenti aggiornato.

L'on. **Cameroni** porta le lamentele dei gestori del ristorante Cortivallo perché i clienti che si fermano a mangiare e posteggiano negli stalli adiacenti ricevono la multa per mancata esposizione del disco. Non bisognerebbe a suo avviso punire, facendo capo al buon senso, chi si ferma per un caffè o per il pranzo e sfavorire così il commercio. Rileva il problema che il cartello con l'indicazione della zona disco non è ben visibile a chi parcheggia negli stalli alle estremità e che la segnaletica orizzontale è bianca anziché, come di consueto, blu. Chiede pertanto, per favorire la popolazione e i commerci dei dintorni, di togliere l'obbligo di esporre il disco e di lasciare esclusivamente il limite orario a 2 o 3 ore.

L'on. **Borra** evidenzia che nel mese di ottobre aveva segnalato il problema relativo a delle buche nell'asfalto in via Panera sul percorso pedonale che collega Sorengo alla città di Lugano, tratto frequentato da numerosi pedoni. Chiede come mai non si è ancora posto rimedio.

L'on **Rosa** informa che partirà a breve una campagna di rappezzi sul campo stradale comunale.

L'on **Bonzanigo** non comprende l'intervento dell'on. Cameroni in merito ai posteggi e ritiene che si possa chiedere a una persona di essere responsabile di esporre un disco in un posteggio per di più fornito gratuitamente. Qualora inoltre si dovesse fissare il limite di stazionamento a 3 ore, vi sarebbe il rischio che i parcheggi vengano utilizzati per intere mezze giornate da chi lavora nelle vicinanze e non si andrebbe perciò a favorire il commercio locale.

L'on. **Sindaco** interviene in merito alla tabella consegnata dall'on. Lydia Terrani in occasione della scorsa seduta in sede di discussione del Messaggio sul Regolamento sull'aiuto sociale comunale. Il Municipio ha studiato la tabella che trova ben fatta e dai contenuti esatti. Va tuttavia specificato che nei parametri relativi alla definizione del reddito residuale, che determina il diritto o meno alla prestazione comunale, devono essere inseriti tutti gli aiuti sociali cantonali (assegni figli, assegni di prima infanzia, sussidi sui premi della cassa malati, ecc.) e tutti gli aiuti comunali. Grazie al sistema elettronico di esame delle domande elaborato dall'amministrazione, che ringrazia per l'impegno, il Municipio ha potuto effettuare delle simulazioni ed è emerso che sarebbero poche le persone che avrebbero diritto al sussidio. Come definito all'art. 55 del Regolamento in questione, l'ammontare

delle soglie di intervento e l'entità delle prestazioni sono stabilite al minimo dei parametri. Evidenzia che, come menzionato nel messaggio municipale, una più precisa determinazione dei costi che ricadranno a carico del comune in seguito all'applicazione della nuova regolamentazione potrà essere eseguita unicamente dopo un primo periodo di pratica di un anno. Osserva che comunque i costi non dovrebbero scostarsi da quanto indicato nel messaggio.

L'on. **Oliviero Terrani** informa, come anticipato nella discussione sui consuntivi, che l'anno scorso, a seguito della scomparsa del collaboratore Kouprine, è stato dato in outsourcing il servizio di pulizia dello stabile amministrativo fino a fine anno scolastico. Dopo attenta valutazione dei costi e del servizio, che non risulta essere flessibile quale quello di una persona impiegata a tempo pieno, si è deciso di assumere un custode per il cui posto è uscito recentemente il concorso. Comunica che le sezioni della scuola elementare rimangono 5 per l'anno 2015-16 malgrado il tentativo del Consiglio di Stato, fortunatamente non riuscito, di ridurle a 4 con la creazione di classi miste. Anche le sezioni della scuola dell'infanzia resteranno invariate (2).

L'on. **Mecchia** risponde all'on. Cameroni in merito alla questione dei parcheggi. Un anno fa il Municipio ha emanato un'ordinanza, frutto di grande riflessione e ponderazione, al fine di permettere una corretta rotazione nell'utilizzo degli stalli comunali che sono in un numero limitato. Da quando si è deciso di introdurre una limitazione oraria, differente in alcune zone a dipendenza delle necessità, la situazione è notevolmente migliorata e quasi ovunque, ora, vi è disponibilità di parcheggio. La polizia comunale ha il compito di limitare gli abusi nel rispetto della legge.

Ringrazia l'on. Cameroni per l'osservazione che ritiene comprensibile considerate le esigenze del ristorante Cortivallo; dall'altra parte però vi sono le lamentele di altre persone che non hanno potuto trovare parcheggio a causa della sosta abusiva di qualcun altro.

Il Municipio monitora costantemente la situazione e potranno in futuro essere apportati dei correttivi, tuttavia non si può chiedere agli agenti di essere più flessibili poiché dovrebbero applicare dei parametri soggettivi. Ricorda inoltre che a partire da settembre i nostri agenti si uniranno al polo di Lugano e saranno perciò soggetti a turni e controlli che il Municipio non potrà influenzare granché. Ribadisce che l'invito dell'on. Cameroni può essere compreso ma non può essere accolto se si desidera mantenere la situazione di equilibrio attuale ottenuta con l'emanazione dell'ordinanza e la posa della segnaletica.

L'on. Mecchia tiene la parola per comunicare che il Comune, come anticipato nella scorsa sessione, ha partecipato alla più importante manifestazione sportiva non agonistica a livello svizzero denominata "Svizzera in movimento". Nell'arco di 9 giornate, dal 1° al 9 maggio, sono state organizzate, grazie soprattutto all'impegno della Vicesegretaria Ciannamea, 40 attività sportive attraverso cui sono state accumulate più di 1'800 ore di movimento malgrado la partecipazione non sia sempre stata costante a causa del cattivo tempo. Ricorda altresì il simpatico evento che ha visto confrontarsi una rappresentanza della politica comunale e una rappresentanza dell'amministrazione sul campo di calcio, sul cui risultato non si sofferma per rispetto nei confronti dell'amministrazione. La manifestazione è stata molto apprezzata da chi vi ha preso parte e sicuramente si è raggiunto l'obiettivo di incentivare il movimento. Si dovrà ora valutare se riproporre l'evento l'anno prossimo.

L'on. **Caldelari** interviene come segue:

"Desideravo informarvi che per me questa è l'ultima seduta di Consiglio Comunale in quanto nelle prossime settimane formalizzerò il mio trasferimento di domicilio a Magliaso.

Nonostante la mia esperienza sia stata breve, soprattutto se paragonata a molti colleghi qui presenti, è stata estremamente arricchente e appassionante.

Spero che la mia presenza sia servita a portare un po' di sana biodiversità all'interno di questa sala che lascio con un certo dispiacere ma con la consapevolezza che sia popolata da una grande sensibilità e capacità di gestire al meglio le innumerevoli sfide future.

Vi è un passato intervento dell'on. Crivelli che ho tenuto evidenziato durante questi anni e che vorrei citare in quanto sosteneva: "Non si è ancora provveduto a smussare lo scalino che rende difficoltosa l'entrata al parco giochi delle scuole elementari per i portatori di handicap e carrozzine.

Dato che per i rospi sono stati effettuati degli interventi in tal senso si consiglia di provvedere anche a risolvere il problema per gli abitanti di Sorengo.

Grazie Norberto per questa perla di sensibilità e di buon umore che mi è capitato di rileggere in più occasioni con grande piacere e utilizzare quale antidoto a toni di una politica a volte troppo seria.

Desidero ringraziare l'amico Francesco che con la sua perseveranza è riuscito far cadere le mie diffidenze verso una mia candidatura a consigliere comunale e ringraziare tutti voi, dai consiglieri, ai colleghi di commissione, ai municipali, alla sindaca, agli impiegati dell'amministrazione ed allo splendido gruppo PLR per la collaborazione e bella esperienza che mi avete permesso di condividere con voi.

Grazie!"

Applausi in sala.

L'on. **Rosa** comunica che sono terminati le opere di asfaltatura della Piazzetta Cremignone e che si stanno ora concludendo i piccoli lavori di arredo.

Risponde in seguito alla domanda avanzata dall'on. Gerosa nella scorsa sessione in merito alla possibilità di posare un Robidog nei pressi delle vie Lugano e Moncucco. Data l'ampia richiesta di questi cestini da parte dei privati, il Municipio sta effettuando un inventario di quelli già presenti affinché si possano posizionare in modo strategico all'interno del territorio.

Comunica inoltre che il Municipio ha dato avvio a un progetto, ancora in fase embrionale, che intende promuovere presso i grandi datori di lavoro di Sorengo, qualora vi fosse interesse, la mobilità aziendale.

L'on. **Sindaco** comunica che all'inizio della primavera il Municipio ha inviato una lettera alla Delegazione del Consorzio della casa anziani al Pagnolo per chiedere di riattivare la discussione sul tema degli appartamenti protetti che dovrebbero sorgere sul comparto Casarico. La Delegazione ha provveduto a convocare una riunione alla presenza dei rappresentanti dei 4 Comuni coinvolti, che si sono dichiarati interessati e disposti ad approfondire l'argomento.

L'on. **Federica Santini** chiede se il Municipio ha valutato la possibilità di un'illuminazione, eventualmente sfruttando i pannelli solari, sul sentiero di via al laghetto poiché la sera è molto buio e vi è sempre più gente che passa da quel sentiero quando va a correre.

L'on. **Rosa** risponde che era già stata fatta una valutazione dei costi due anni fa, per cui verrà aggiornata e riesaminata.

L'on. **Terrani** ricorda che vi è un'ordinanza municipale sull'inquinamento luminoso e che il sentiero si trova in una zona di protezione del laghetto.

L'on. **Gerosa** ringrazia il Municipio per aver apprezzato la tabella allestita sul Regolamento sociale. Osserva tuttavia che è difficile in un anno poter avere una statistica significativa delle spese. Ritiene pertanto sia necessario effettuare la statistica della casistica su più anni affinché questa possa essere realmente valida.

L'on. **Ottaviani** informa che ha partecipato all'ultima Assemblea di SCuDo, in qualità di sostituta dell'on. Haulik, nella quale è stato approvato il consuntivo 2014 e dove non vi sono state discussioni su temi particolari.

L'on. **Mecchia** comunica che il Municipio ha deciso, in una delle scorse sedute, di riattivare gli spazi della biblioteca comunale nell'aula della scuola dell'infanzia dove ora si tiene il pre-asilo. L'intenzione è di creare uno spazio pubblico orientato al concetto di ludoteca moderna, con supporti medialti oltre al classico libro, e che possa altresì essere un luogo di ritrovo per eventi culturali. Si comincerà con la ricerca di volontari per la gestione e si valuterà la possibilità di dedicare altresì uno spazio esterno alla lettura come chiesto nell'interpellanza presentata dall'on. Ottaviani nella seduta del 20 maggio 2014.

Conclusi gli interventi, alle ore 22.35 la presidente **Gandola Fatibene** dichiara chiusa la sessione e invita i Consiglieri ad un rinfresco da lei offerto per sottolineare la sua nomina alla carica di prima cittadina.

Letto ed approvato all'inizio della sessione successiva (cfr. relativo verbale).

Per la Segreteria del Consiglio comunale:

Samanta Ciannamea
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 1
(verbale 24.02.2015)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

letto ed esaminato il verbale della sessione straordinaria del 24 febbraio 2015;

d e c i d e :

il verbale della sessione straordinaria del 24 febbraio 2015 è approvato.

Presenti: 22 Consiglieri. Favorevoli: 22.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Sabrina Nicod
f.to on. Marta Haulik

La Presidente:
f.to on. Patrizia Gandola Fatibene

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 2
(Naturalizzazione Manfré)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1173 del 13 aprile 2015 riguardante la domanda di naturalizzazione del signor Manfré, Valerio, 1977;
visto il rapporto della Commissione delle petizioni del 6 maggio 2015;

D E C I D E:

1. La domanda di naturalizzazione è accolta;
2. Al signor Manfré, Valerio, 1977, è concessa l'attinenza del comune di Sorengo.

Presenti: 22 Consiglieri. Favorevoli: 22.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Sabrina Nicod
f.to on. Marta Haulik

La Presidente:
f.to on. Patrizia Gandola Fatibene

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 3
(Naturalizzazione Alkaydi)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1174 del 13 aprile 2015 riguardante la domanda di naturalizzazione della signora Alkaydi, Nadeen, 1990;
visto il rapporto della Commissione delle petizioni del 6 maggio 2015;

D E C I D E:

1. La domanda di naturalizzazione è accolta;
2. Alla signora Alkaydi, Nadeen, 1990, è concessa l'attinenza del comune di Sorengo.

Presenti: 22 Consiglieri. Favorevoli: 22.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Sabrina Nicod
f.to on. Marta Haulik

La Presidente:
f.to on. Patrizia Gandola Fatibene

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 4
(Consuntivo Comune 2014)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1168 del 1° aprile 2015 accompagnante il conto consuntivo 2014 del Comune;
visti ed esaminati i conti;
visto il rapporto della Commissione della gestione del 7 maggio 2015;

d e c i d e:

1. Il consuntivo 2014 del Comune è approvato.
2. L'avanzo d'esercizio di Fr. 565'893.15 è registrato in aumento del Capitale proprio.
3. E' dato scarico al Municipio in relazione alla chiusura dei seguenti investimenti:

Riferimento	Oggetto	Credito	Liquidazione	Minor uscita
MM 1154/14	Sostituzione tronco AP via Collina d'Oro	140'000	125'720	14'280.30
RM 381/14	Eliminazione bacino idrico Al Castelletto	50'000	28'907	21'092.75
MM 1129/13	Sostituzione centrale termica palazzo scol./amm.	110'000	96'283	13'716.65
RM 200/14	Risan. muro di contenimento mapp. 70 (Colle)	30'000	30'000	0.00

Presenti: 22 Consiglieri. Favorevoli: 22.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Sabrina Nicod
f.to on. Marta Haulik

La Presidente:
f.to on. Patrizia Gandola Fatibene

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 5
(Consuntivo AAE 2014)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No 1169 del 1° aprile 2015 compagnante i conti consuntivi 2014 dell'amministrazione abitazioni economiche;
visto il rapporto della Commissione della gestione del 16 maggio 2015;

d e c i d e:

1. Il consuntivo 2014 dell'amministrazione abitazioni economiche è approvato.
2. L'avanzo d'esercizio di Fr. 56'543.82 è destinato a favore della Cassa comunale.

Presenti: 22 Consiglieri. Favorevoli: 22.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Sabrina Nicod
f.to on. Marta Haulik

La Presidente:
f.to on. Patrizia Gandola Fatibene

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 6
(Moltiplicatore 2015)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1171 del 13 aprile 2015 riguardante la definizione del moltiplicatore d'imposta 2015;
tenuto conto del rapporto della Commissione della gestione del 12 maggio 2015;

d e c i d e:

Il moltiplicatore 2015 è stabilito all'aliquota di 64% (sessantaquattro per cento) dell'imposta cantonale base.

Presenti: 22 Consiglieri. Favorevoli: 21; contrari 1.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Sabrina Nicod
f.to on. Marta Haulik

La Presidente:
f.to on. Patrizia Gandola Fatibene

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 7
(CM marciapiede via Muzzano)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

richiamata la decisione del 15 dicembre 2009 riguardante lo stanziamento di un credito di Fr. 1'190'000 quale quota di partecipazione per la sistemazione stradale e la formazione di un nuovo marciapiede sulla via Muzzano;

visto il messaggio municipale No. 1172 del 13 aprile 2015;

visto il rapporto della Commissione della gestione del 9 maggio 2015;

d e c i d e :

1. Conformemente alla Legge sui contributi di miglioria è richiesta la partecipazione alle proprietà che beneficiano di un vantaggio nella misura del 30% della spesa determinante.
2. I contributi e le diverse entrate saranno registrati su conti separati legati all'opera.

Presenti: 22 Consiglieri. Favorevoli: 21; astenuti 1.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Sabrina Nicod
f.to on. Marta Haulik

La Presidente:
f.to on. Patrizia Gandola Fatibene

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

No.	COGNOME E NOME	presente	assente	Votazioni per appello nominale				
				1	2	3	4	5
1	BAZZURRI Stefano	X						
2	BIANCHETTI Andrea	X						
3	BONZANIGO Fabienne	X						
4	BORRA Antonio	X						
5	CALDELARI Alberto	X						
6	CAMERONI Sergio	X						
7	CASANOVA Alessio	X						
8	CICEK Roberto	X						
9	CRIVELLI Norberto	X						
10	FUMASOLI Egidio	X						
11	GANDOLA FATIBENE Patrizia	X						
12	GEROSA Renato	X						
13	GIULIERI Stefano	X						
14	HAULIK Marta		X					
15	KRÄHENBÜHL Marco	X						
16	MIGLIAVACCA NASCIOLI Barbara		X					
17	NAROYAN Ludwig	X						
18	NICOD Sabrina	X						
19	OTTAVIANI Valentina	X						
20	PALLICH Riccardo	X						
21	PANZERI Anna		X					
22	PINI Olimpio		X					
23	SANTINI Federica		X					
24	SANTINI Simonetta	X						
25	TERRANI Lydia	X						